

NPE Developers (C5) Presentazione: 27	Giudizio complessivo sui documenti: 25
Consegna e considerazioni generali	<p><u>Consegna</u>: niente da segnalare. <u>Lettera di Presentazione</u>: manca un impegno preciso sulla data di consegna prevista. <u>Verbali</u>: i verbali (esterni ed interni, separatamente) devono essere raccolti in apposite cartelle dedicate. Il titolo attribuito alla sezione 3 in essi ridonda con il titolo del documento. Mancano verbali di riunioni interne, che pure si presume siano state numerose. <u>Registro delle modifiche</u>: per facilità di consultazione, il registro delle modifiche va ordinato per versione (quindi chiave di prima colonna), dalla più recente alla più lontana. <u>Convenzioni tipografiche</u>: considerate la possibilità di segnalare i termini inclusi nel glossario solo alla loro prima occorrenza.</p>
Presentazione	Buona per impianto e per flusso narrativo. Apprezzabile qualità grafica. Contenuto discreto per livello di dettaglio e visione di sistema.
Studio di Fattibilità	Vi è un carattere spurio in testa a pagina 2. Discreti i contenuti, ma eccessivamente sbilanciati sull'analisi del capitolato scelto.
Norme di Progetto	Documento buono per struttura, ma insufficiente per contenuti sia in ampiezza che in profondità. Da rivedere .
Analisi dei Requisiti	<p>La presentazione delle funzionalità del prodotto deve essere estesa e maggiormente dettagliata. §2.4: elencare dettagliatamente i vincoli riguardanti la piattaforma di esecuzione (versione librerie, <i>browser</i>, ecc...). La relazione fra UC1.2 e i suoi sotto-casi è in realtà una relazione di ereditarietà, poiché essi sono sue specializzazioni. Avete ommesso di presentare gli scenari alternativi nella descrizione dei casi d'uso. Inoltre, molti casi d'uso non hanno specificato alcun scenario principale. Nelle post-condizioni, non è possibile fornire più alternative. Ogni qualvolta si definisce un'alternativa, questa corrisponde a uno scenario alternativo. UC 1.3.1: la scelta delle singole opzioni deve essere vista come ereditarietà fra i casi d'uso. UC 1.4.1: come viene scelta l'immagine? Avete ommesso di analizzare l'applicazione demo. Rimediare. Il numero dei requisiti individuati per ogni caso d'uso è uno. Questo indica che l'analisi deve essere spinta a un maggior livello di dettaglio. Rivedere i requisiti di vincoli: molti di questi infatti individuano funzionalità e non vincoli sull'applicazione. Il documento ha struttura discreta. Da rivedere l'analisi delle singole funzionalità, che ha insufficiente profondità, e i requisiti di vincolo.</p>
Piano di Progetto	<p>§2: la scelta del modello di sviluppo non attiene all'analisi dei rischi, ma – a meno che tale scelta non sia essa stessa fonte specifica di rischio – va posta a monte della pianificazione (§3). Buona l'analisi dei rischi, ma la presentazione narrativa e a lista ne diminuisce l'efficacia. Da preferire la struttura tabellare, che è di più immediata consultazione e anche induce alla sintesi. Ciò che chiamate "attuazione" (che si ha quando si intraprende una azione programmata) è più propriamente "attualizzazione" (dell'analisi). §3: la pianificazione presentata descrive una logica di sviluppo sostanzialmente sequenziale (invece che incrementale, come dichiarato), e focalizzata sulla produzione di documenti più che su quella del sistema richiesto dal capitolato. §4-5: la presentazione dei dati di previsione di impegno deve incorporare esplicitamente la quota di investimento (il cui utilizzo peraltro non traspare dal documento): la modalità da voi scelta lo fa in modo ritardato e quindi non tempestivo e poco efficace. §6: i contenuti di questa sezione sono da affiancare alla pianificazione presentata in §3 e non così distanti da essa. Il documento manca anche di un consuntivo di periodo, che rendiconti il volume d'impegno e le spese sostenute per guadagnarsi l'ingresso alla RR, Nel complesso, documento da rivedere, integrandolo per contenuti e migliorandolo per loro organizzazione.</p>

Piano di Qualifica	Documento insoddisfacente per interpretazione di struttura (ereditata acriticamente) e profondità di contenuti, con ridondanze di contenuto e scarsa coesione nel trattamento degli argomenti. Da rivedere in profondità.
Glossario	Il documento va indicizzato alfabeticamente (come un dizionario) e non tramite sezioni numerate. Bene il resto.